

AZIENDA U.S.L. n. 7

Carbonia

Deliberazione n. 2452

adottata dal Direttore generale in data 14 SET. 2001

OGGETTO: Presa d'atto deliberazione G.R.S. n.27/52 del 07.08.01.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che, in conformità ai criteri fissati nel d. legislativo 229//99 e nel DPCM 31.05.01, n.319, con deliberazione n. 27/52 adottata in data 07.08.01, la Giunta regionale della Sardegna ha provveduto a ridefinire sia i parametri per la classificazione delle Aziende USL e ospedaliere della Sardegna, sia i compensi spettanti ai direttori generali delle stesse in relazione a parametri individuati per la misurazione della complessità aziendale;

ACCERTATO l'Azienda USL n.7 di Carbonia in base ai criteri specificati nella citata deliberazione è classificata in fascia A e che, pertanto, al Direttore generale deve essere corrisposta una retribuzione annua di £.300.000.000;

ACCERTATO che, conseguentemente, deve essere rideterminata la retribuzione dei direttori amministrativo e sanitario da fissare nella misura di £.240.000.000, pari all'80% del compenso spettante al direttore generale;

VISTO l'art.8, c.9 della L.R. n.5/95 che fissa l'indennità lorda spettante ai componenti il Collegio dei sindaci nella misura del 10% degli emolumenti del Direttore generale dell'Azienda, con una maggiorazione del 20% per il Presidente del Collegio;

ACCERTATO che, con nota prot. n.31373 del 05.09.01, l'Assessorato dell'igiene e sanità ha precisato che, in attesa della predisposizione dei contratti integrativi, gli emolumenti devono essere corrisposti dal 22.08.01, data di entrata in vigore del DPCM 319/01;

RITIENE di prendere atto della deliberazione n. 27/52 adottata dalla Giunta regionale della Sardegna in data 07.08.01 e della nota prot. n. 31373 del 05.09.01 che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

SENTITI il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

- di prendere atto della deliberazione n. 27/52 adottata dalla Giunta regionale della Sardegna in data 07.08.01 e della nota prot. n.31373 del 05.09.01 che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che, conformemente a quanto stabilito negli atti citati, il compenso annuo da corrispondere al Direttore generale dell'Azienda USL 7 di Carbonia è di £.300.000.000, e che il compenso annuo da corrispondere ai direttori amministrativo e sanitario è di £.240.000.000;
- di prendere atto che l'Assessorato dell'igiene e sanità ha precisato che, in attesa della predisposizione dei contratti integrativi, gli emolumenti devono essere corrisposti dal 22.08.01, data di entrata in vigore del DPCM 319/01;
- di prendere atto che conseguentemente deve essere rideterminata, secondo le modalità stabilite dall'art.8, c.9 della L.R. n.5/95, l'indennità lorda spettante al Presidente e ai componenti il Collegio dei sindaci;
- di imputare i relativi costi al codice 54-03-000 del piano dei conti aziendale.

DIR. AMM. _____

DIR. SAN. _____



Il Direttore generale
(dr. Emilio Simeone)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emilio Simeone".

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 2452 del 14 SET. 2001

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 14 SET. 2001 al 28 SET. 2001

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.



Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(Dr.ssa Margherita Cannas)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Margherita Cannas".

Allegati n. /

Destinatari:

Bilancio

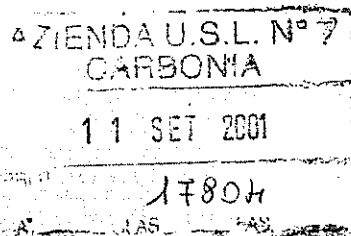
Collegio Sindaci

Personale



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dell'Igiene e Sanità
e dell'Assistenza Sociale



D. G.
D. S.
D. A.
AA. GG.
F. W. per.
F. W. B. R.

Prot. N. 31373 /DG
Risposta al foglio n. del
Allegati N.

Cagliari, - 5 SET 2001

OGGETTO: Determinazione compenso spettante ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Sardegna.

Ai Direttori Generali delle
Aziende USL della Sardegna

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria "Brotzu"

LORO SEDI

Si trasmette per l'adozione dei provvedimenti di competenza copia della deliberazione assunta dalla Giunta regionale nella seduta del 7 agosto u.s. in ordine all'argomento in oggetto.

Poiché il D.P.C.M. 31.05.2001 n. 319, concernente l'argomento, è stato pubblicato nella G.U. n. 182 del 7.8.2001 ed entra in vigore il 22 dello stesso mese, resta inteso che gli emolumenti determinati con la citata delibera decorrono, nella misura minima, da tale data.

Si assicura che l'Assessorato provvederà quanto prima alla predisposizione dei contratti integrativi, concordando con le SS.LL. la data per la firma degli stessi.



L'ASSESSORE
Dr. Giorgio Coppi -

ml/
Dr. PLC/D.G.
Rif.:compensoDGASL

SAM/dm



DG



Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza della Giunta - Direzione Generale

Servizio della Segreteria di Giunta

Prot. N. 5428

Cagliari 13 AGO 2001

Oggetto: Determinazione compenso spettante ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione.

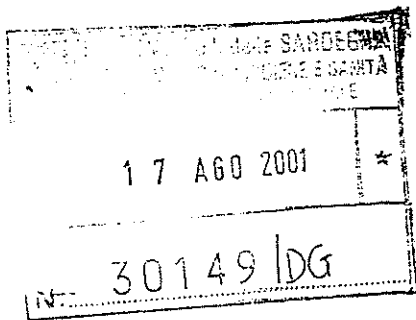
All'Assessorato
Igiene, Sanità e Assistenza Sociale
- Ufficio di Gabinetto
- Direzione Generale

SEDE

e, p.c. Alla Presidenza del Consiglio Regionale

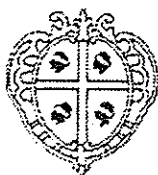
All'Ufficio di Gabinetto
dell'On.le Presidente

LORO SEDI



Si trasmette copia della deliberazione relativa all'oggetto, adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 7 agosto 2001.

IL DIRETTORE GENERALE
- Dott. Pierluigi Leo -



Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza della Giunta

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL 7 AGOSTO 2001.

Presiede: On.le Mario FLORIS e, in sua assenza, l'Assessore MASALA dalla n. 83 alla fine della seduta.

Sono presenti gli Assessori:

Italo MASALA	Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
Pietro PITTALIS	Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
Sergio MILIA	Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Emilio PANI	Difesa dell'Ambiente
Antonello USAI	Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
Roberto FRONGIA	Turismo, Artigianato e Commercio
Silvestro LADU	Lavori Pubblici
Andrea PIRASTU	Industria
Matteo LURIDIANA	Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Pasquale ONIDA	Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Giorgio OPPI	Igiene e Sanità e Assistenza Sociale
Il Presidente FLORIS Assessore ad interim	Trasporti

ASSISTE: IL DIRETTORE GENERALE Dott. Pierluigi LEO.

Sono assenti

L'Assessore PANI per le deliberazioni n. 1 e 2.

L'Assessore MILIA dalla deliberazione n. 1 alla n.12 e dalla deliberazione n. 34 alla n. 47 e dalla deliberazione n.78 alla fine della seduta

L'Assessore USAI dalla deliberazione n. 34 deliberazione n. 47.

L'Assessore PIRASTU dalla deliberazione n. 37 alla fine della seduta.

L'Assessore OPPI dalla deliberazione n. 78 alla fine della seduta.

L'Assessore LADU dalla deliberazione n. 78 alla fine della seduta.

OGGETTO: Determinazione compenso spettante ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione.

L' Assessore dell'Igiene, Sanità e dell' Assistenza Sociale, riferisce che:

il Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce all'art. 3 bis, comma 6, che il rapporto di lavoro del Direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile. I contenuti di tale contratto nonché i criteri per la determinazione degli emolumenti sono stati fissati, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del sopracitato decreto legislativo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che avrebbe dovuto essere emanato entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 229/99.

Lo schema del nuovo DPCM sul quale la Conferenza Stato-Regioni ha già espresso il previsto parere, di revisione del precedente DPCM n. 502/95 stabilisce che il trattamento annuo del direttore generale, determinato sulla base del volume delle entrate di parte corrente delle Aziende sanitarie, sul numero di assistiti e di posti letto e sul numero dei dipendenti, non può essere superiore a lire trecentomilioni.

Detto trattamento può essere integrato di una quota, fino al 20 per cento dello stesso, sulla base della valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al Direttore generale annualmente dalla Regione.

E' prevista altresì una ulteriore integrazione fino ad un importo massimo di lire diecimilioni che la Regione può disporre in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio od aggiornamento, promosse dalla Regione ed alle quali il Direttore generale deve partecipare per esigenze connesse al proprio ufficio.

Al momento è ancora dubbia la decorrenza del nuovo trattamento economico riconosciuto ai Direttori generali, amministrativi, sanitari e dei servizi sociali.

Tutto ciò premesso, l'Assessore riferisce che gli Uffici hanno provveduto ad elaborare e combinare i relativi dati per giungere alla definizione di parametri che consentano di commisurare il compenso al grado di complessità delle singole Aziende sanitarie.



Non sono stati individuati indicatori aggiuntivi a quelli contenuti nel D.P.C.M. citato; si è ritenuto infatti che i parametri fissati consentano di fotografare in termini compiuti la complessità di ciascuna Azienda sanitaria, avendo riguardo sia ai bisogni da soddisfare (numero di assistiti), sia alla dimensione e complessità dell'organizzazione dell'Azienda stessa (posti letto, numero dipendenti, volume delle entrate di parte corrente). Nella tabella "A", allegata alla presente, sono riportati i dati relativi alle 8 Aziende USL e all'Azienda Ospedaliera "Brotzu".

Il D.P.C.M. correla al compenso del direttore generale quelli dei direttori amministrativo e sanitario, rapportando l'entità massima che compete a questi ultimi all'80% del compenso attribuito al primo. Da tale norma consegue che la misura massima del corrispettivo annuo per i collaboratori del Direttore generale non può eccedere f. 240.000.000.

Occorre tenere presente, prosegue l'Assessore, che lo stesso D.P.C.M. stabilisce che il trattamento economico del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo non può essere inferiore a quello previsto dalla contrattazione collettiva nazionale rispettivamente per le posizioni apicali della dirigenza medica e amministrativa.

Con l'applicazione dell'ultimo contratto collettivo nazionale la retribuzione annua, corrisposta ad un medico dirigente di grado apicale è pari a circa f. 210/230 milioni.

Pertanto, precisa l'Assessore, il trattamento annuo del Direttore amministrativo e del Direttore Sanitario non può essere inferiore a 230 milioni e, di conseguenza, quello del Direttore Generale non può essere inferiore a 290 milioni.

Determinando un trattamento più basso potrebbe infatti verificarsi che non sia sufficientemente ampio il ventaglio ove il Direttore Generale scelga i propri collaboratori e che, per i collaboratori provenienti dal servizio sanitario, non consegua alcun significativo beneficio di natura economica all'assunzione di maggiori competenze e responsabilità.

Nella tabella "B" allegata alla presente, si riporta la proposta di combinazione dei vari parametri cui far riferimento per la attribuzione dei coefficienti e la determinazione dei compensi in oggetto, sottolineando che nella definizione degli stessi sono stati tenuti nella debita considerazione sia gli aspetti di complessità aziendale che la necessità di garantire ai direttori generali un adeguato grado di libertà nella scelta dei propri collaboratori.



In relazione al grado di complessità delle Aziende Sanitarie sono state individuate due fasce di compenso, a ciascuna delle quali è stato correlato uno dei seguenti coefficienti: 1 e 0,95 che, rapportati alla misura del compenso massimo, consentiranno di corrispondere ai direttori generale delle singole Aziende, per le quali risultino verificati i parametri individuati quali indicatori di complessità, il compenso rispettivamente di £. 300.000.000, £. 290.000.000.

In conclusione l'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone la seguente articolazione dei parametri e dei compensi correlati a ciascuna fascia.

FASCIA A (coefficiente 1,00)

Il compenso annuo di £. 300.000.000 sarà corrisposto ai direttori generali delle Aziende nelle quali risultino verificati i seguenti parametri:

Aziende USL

- deve essere presente nell'Azienda almeno un presidio ospedaliero con un numero di posti letto maggiore di 250;
- il numero degli assistiti deve essere maggiore di 130.000;
- il volume delle entrate correnti deve essere maggiore di 150 miliardi;
- il volume dei dipendenti deve essere maggiore di 1.300.

Aziende Ospedaliere:

- il numero di posti letto deve essere maggiore di 250;
- il volume delle entrate correnti deve essere maggiore di 150 miliardi;
- il numero dei dipendenti deve essere maggiore di 1.300.

Ai Direttori amministrativo e sanitario sarà corrisposto un compenso di £. 240.000.000.

FASCIA B (coefficiente 0,95)

Il compenso di £. 290.000.000, sarà corrisposto ai direttori generali delle Aziende USL o delle Aziende ospedaliere nelle quali risultino verificati rispettivamente almeno tre o due dei parametri previsti per le Aziende rientranti nella fascia A.

Ai direttori amministrativo e sanitario sarà corrisposto un compenso di £. 232.000.000.

per



Dalla sovrapposizione dei suddetti parametri con quelli propri di ciascuna azienda, come meglio riportati nella allegata Tabella A, le aziende USL n. 1, 3, 5, 7 8 e l'azienda Ospedaliera "Brotzu" risultano incluse nella fascia "A", mentre le restanti Aziende USL risultano incluse nella fascia "B".

L'Assessore propone peraltro di includere nella fascia "A" anche l'Azienda USL n. 2 di Olbia, in quanto l'unico parametro che la penalizza è quello riferito alla popolazione residente che è stimata in 121.350 unità; in tale realtà territoriale, precisa l'Assessore, occorre valutare anche il flusso turistico che nel corso dell'anno conta una presenza di circa 450 mila presenze, picchi di 90 mila presenze nei mesi da giugno a settembre ed una media mensile di 38 mila presenze che portano tale ASL a superare abbondantemente il parametro delle 130 mila presenze.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, poiché al momento non è ancora pubblicato il D.P.C.M. in argomento propone di determinare in via provvisoria, l'ammontare degli emolumenti sulla base della individuata misura minima, salvo conguaglio attivo o passivo, una volta definita la decorrenza degli stessi.

L'Assessore propone, infine, che il conguaglio attivo o passivo avvenga contestualmente alla sottoscrizione del contratto aggiuntivo che dovrà essere stipulato con ciascun Direttore Generale, Sanitario e Amministrativo sulla base dei nuovi indirizzi previsti dal D.P.C.M. in argomento.

La Giunta, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore Generale ha espresso sulla stessa pare di legittimità

DELIBERA

in conformità

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to: Leo

IL PRESIDENTE

F.to: Floris

per copia conforme
ad uso amministrativo